

Altri Regolamenti

Regole di comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado **(avviso distribuito alle famiglie il primo giorno di scuola)**

Diario

Il diario scolastico è uno strumento di lavoro per l'allievo e di comunicazione tra scuola e famiglia. Per questi motivi si richiede che il diario, di dimensioni adeguate, sia utilizzato **ESCLUSIVAMENTE** per annotare i compiti e per le comunicazioni da parte di insegnanti e genitori.

Ingresso in scuola, cambio di insegnante, uscita

All'ingresso in scuola, si va direttamente in classe e, al suono della seconda campanella, ci si siede al proprio posto. Al cambio di insegnante, si sta in aula preparando i libri ed i quaderni che servono per la lezione che sta per iniziare, in ogni caso non si esce dalla classe, salvo in casi particolari segnalati dalle famiglie. Per uscire dall'aula, al termine delle lezioni, occorre formare una fila ordinata. L'insegnante dell'ultima ora accompagna gli alunni, visivamente, fino al cancello antistante la scuola.

Assenze, ritardi, uscite anticipate

La famiglia deve avvertire tempestivamente e giustificare tutte le assenze degli alunni dalle lezioni per iscritto sull'apposito libretto, non sul diario. Gli alunni ritardatari sono comunque ammessi in classe. I genitori devono, però, giustificare il ritardo in forma scritta sull'apposito libretto, entro il giorno successivo. In caso di reiterato ritardo ingiustificato, il Capo d'Istituto adotta i provvedimenti disciplinari che ritiene opportuni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Gli alunni possono lasciare la scuola anticipatamente, solo se accompagnati da un familiare o persona di sua fiducia opportunamente indicata, dopo aver compilato richiesta sull'apposito libretto e firmato l'apposito registro. Alle ore 12.50 solo gli allievi esonerati dalla mensa possono uscire da soli. Le uscite dalle 12:50 alle 14:00 degli alunni iscritti alla mensa sono consentite solo in presenza di un familiare o persona di sua fiducia, opportunamente indicata.

Libri in prestito d'uso, attrezzature ed arredi

Si ricorda che i libri in prestito d'uso, come i libri della biblioteca scolastica, sono sotto la personale responsabilità dell'allievo cui sono stati consegnati. Essi devono essere foderati e ogni libro deve essere corredato dall'etichetta indicante il nome e cognome dell'allievo e devono essere tenuti con la massima cura. Il materiale e gli arredi scolastici, comprese le attrezzature informatiche devono essere utilizzati con rispetto ed attenzione. E' vietato incidere, scrivere, danneggiare banchi e sedie, armadi, dizionari ed ogni altro oggetto o materiale. Qualsiasi danno dovrà essere risarcito individualmente dal danneggiante o, in caso di responsabilità collettiva, dalla classe.

Zaini

Lo zaino deve contenere solo il materiale strettamente necessario alle attività della giornata. Sarà possibile portare libri a turno con un compagno, secondo le indicazioni degli insegnanti. Non si devono portare strumenti da taglio, bottigliette di vetro o lattine, oggetti pericolosi o petardi, oggetti di valore. Gli alunni potranno lasciare a scuola in appositi scaffali presenti in ogni classe, materiale scolastico non necessario a casa.

Strumenti elettronici e di comunicazione

Tutti gli strumenti elettronici e di comunicazione devono essere tenuti spenti e adeguatamente riposti sia durante le ore di lezione sia durante l'intervallo e la ricreazione mensa. In osservanza delle normative sulla privacy, non si possono assolutamente riprendere immagini fisse o in

movimento e registrazioni audio. Qualora tali strumenti fossero trovati accesi, verranno requisiti, spenti, sigillati in una busta e consegnati in presidenza dove potranno essere ritirati esclusivamente dai genitori. La scuola non è responsabile dello smarrimento o furto di questi strumenti di oggetti o di denaro

Per tutte le altre attività organizzate dalla scuola (vedi gite e uscite didattiche), l'uso degli strumenti elettronici e di comunicazione è regolamentato nel seguente modo:

- devono essere tenuti spenti;
- possono essere accesi soltanto nelle fasce orarie comunicate, in base alle disposizioni degli insegnanti e all'attività svolta;
- il genitore che dà in uso questi strumenti al proprio figlio per attività all'esterno della scuola deve essere consapevole che l'apparecchio ha/non ha funzioni di ripresa e riproduzione immagini fisse e/o in movimento e si assume la responsabilità riguardo ai contenuti, nel rispetto della legge.

In conclusione si esortano gli alunni e le famiglie a segnalare tempestivamente qualsiasi comportamento non conforme al regolamento, con particolare riguardo ad atteggiamenti lesivi della dignità della persona e dei diritti dei minori, in modo che la scuola, di concerto con la famiglia, possa adottare i provvedimenti adeguati.

Telefonate a casa, materiale dimenticato

Si può telefonare a casa in via eccezionale **solo** per seri ed urgenti motivi, utilizzando il telefono all'interno dell'edificio scolastico. Non è **assolutamente** consentito telefonare a casa per dimenticanza di materiale scolastico, né è consentito richiedere in prestito il materiale a compagni di altre classi nel corso delle ore di lezione, tranne specifiche esigenze familiari.

Fotocopie

A causa della riduzione del numero dei collaboratori scolastici, gli allievi potranno richiedere fotocopie **solo** in caso di assoluta necessità, rivolgendosi al personale ATA nei giorni e negli orari che verranno successivamente comunicati.

Intervallo

L'intervallo si trascorre in classe o in cortile (a Perosa le classi usufruiscono del cortile a turno). E' vietato sostare sul pianerottolo, sulle scale o in corridoio. Questo comportamento è necessario per garantire adeguate condizioni di sicurezza a tutti. Per lo stesso motivo non si può utilizzare l'intervallo per spostarsi tra i piani. Durante l'intervallo ci si riposa e si consuma il proprio spuntino. **E' VIETATO CORRERE NEI CORRIDOI, GIOCARE A PALLA O CON QUALSIASI OGGETTO SIMILE** (palline di gommapiuma, di carta ecc.). Nei giorni stabiliti, la classe di turno potrà uscire in cortile, al completo, e solo se il tempo sarà favorevole. E' possibile giocare a palla nell'area protetta dalla rete e solo con palloni di spugna forniti dalla scuola.

Laboratori

Il materiale dei laboratori va trattato con rispetto e cura. Si accede ai laboratori solo con la presenza dell'insegnante, il quale controlla direttamente che nulla venga danneggiato. Qualsiasi danno dovrà essere risarcito individualmente dal danneggiante o, in caso di responsabilità collettiva, dalla classe. Per le norme d'utilizzo più specifiche, si fa riferimento ai singoli regolamenti di ciascun laboratorio.

Sanzioni

Qualsiasi infrazione alle regole sopra indicate e a quelle contenute nel patto educativo di corresponsabilità e qualsiasi comportamento gravemente scorretto nei confronti di compagni, personale docente e non docente o della struttura scolastica verrà sanzionato con provvedimenti specifici, secondo il regolamento disciplinare di Istituto.

Regolamento mensa

Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "C.Gouthier" ha approvato il presente regolamento con le seguenti indicazioni relative al tempo mensa, sottolineando che il ruolo del personale docente e non docente impegnato nell'assistenza non è di mera sorveglianza a tutela dell'incolumità fisica degli alunni, ma di svolgimento di vera e propria azione educativa comportante il rispetto da parte di tutti gli alunni delle norme stabilite.

Norme di comportamento.

1. Al suono del campanello delle ore 12,50, chi usufruisce della mensa rimane nella propria aula, quindi, seguendo le indicazioni dell'insegnante, si reca ai servizi per lavarsi le mani, mentre chi pranza a casa può uscire da scuola. Al ritorno dai servizi, accompagnati dall'insegnante di sorveglianza, si scende nei locali della mensa.
2. Nel refettorio all'allievo verrà assegnato un posto in base alle indicazioni dell'insegnante.
3. Non è consentito portare bibite o bevande di nessun genere.
4. Eventuali allergie o intolleranze devono essere documentate con certificato medico
5. Il pranzo in mensa è un momento educativo in cui gli allievi sono invitati ad essere responsabili nell'evitare lo spreco di cibo.
6. In caso di comportamento scorretto da parte degli allievi, verranno presi seri provvedimenti (convocazione in Presidenza, sospensione temporanea o definitiva dalla mensa).
In caso di comportamento diffusamente scorretto, potranno essere sospese le attività ricreative del dopomensa.
7. La ricreazione del dopomensa si svolgerà per gruppi di classi parallele, sotto la sorveglianza degli insegnanti, secondo turni prefissati, nei luoghi individuati, plesso per plesso, come adatti e sicuri. In caso di cattivo tempo si deve rimanere nelle proprie aule (si possono portare giochi da tavolo). Per motivi di sicurezza è proibito correre, giocare nei corridoi, sostare sulle scale e spostarsi da un piano all'altro dell'edificio scolastico.
8. In cortile si può giocare a palla, ma utilizzando esclusivamente i palloni in gomma piuma forniti dalla scuola, di cui si raccomanda il buon mantenimento. Non ci si può sottrarre alla vista e al conseguente controllo degli insegnanti né compiere azioni (saltare dai muretti, appoggiarsi alle reti o appendersi alle ringhiere di recinzione, usare modi grossolani o violenti con i compagni) che possano mettere a repentaglio la propria e altrui integrità fisica. E' assolutamente vietato: allontanarsi dall'area scolastica, recarsi arbitrariamente nelle aule, nei laboratori o in altri locali della scuola. In caso di necessità, ci si reca ai servizi igienici dopo aver chiesto il permesso all'insegnante.
9. Si rientra nelle aule al primo suono della campanella, alle ore 13.55; chi ha mangiato a casa, rientra TASSATIVAMENTE alle ore 14,00

E' necessario che ogni alunno porti a scuola spazzolino da denti e dentifricio.

Criteri generali per visite guidate, viaggi d'istruzione o connessi con attività sportive e scambi classi.

Il Consiglio d'Istituto ed il Collegio Docenti deliberano i seguenti criteri generali per le visite guidate, i viaggi d'istruzione e gli scambi di classi, delegando ai singoli c.d.c., nel quadro della programmazione didattica, l'approvazione delle singole iniziative, con l'indicazione degli obiettivi, delle mete e del percorso, del numero degli allievi partecipanti (almeno i 2/3 di ciascuna classe coinvolta) e della durata della visita o viaggio programmato: nel rispetto delle disposizioni ministeriali relative alla individuazione della ditta di trasporto o dell'agenzia di viaggi, alle norme di sicurezza, al numero minimo degli allievi partecipanti e alla sostenibilità economica dell'onere per le famiglie.

Il Consiglio d'Istituto ed il Collegio Docenti consentono di effettuare visite guidate o viaggi d'istruzione (o connessi con attività sportive) di un giorno anche nell'ultimo mese di scuola, a condizione, che siano debitamente motivati e approvati dai consigli di classe o interclasse o intersezione e autorizzati dal Capo d'Istituto.

Scuola dell'infanzia.

Brevi gite di un giorno, per un massimo di 5 giorni per a.s. per ciascuna sezione, nell'ambito del pinerolese (fino a Racconigi e Sestriere), della bassa valle di Susa (fino ad Avigliana) e del cuneese (fino a Saluzzo), utilizzando per ogni gita un solo mezzo di trasporto di enti o ditte autorizzate ed evitando qualsiasi forma di trasbordo.

Sono consentite passeggiate, esclusivamente a piedi (non in bicicletta o con altro mezzo), anche fuori Comune, debitamente motivate e approvate dal consiglio di intersezione e anticipatamente comunicate al Capo d'Istituto.

Scuola primaria.

Visite guidate, per un massimo di 6 giorni per a.s. per ciascuna classe, e viaggi d'istruzione o scambi di classi per un numero massimo complessivo di 5 giorni, anche consecutivi, per a.s. per ciascuna classe, nell'ambito del territorio nazionale e Stati confinanti e, più estensivamente per gli alunni del II ciclo, nell'ambito dell'Unione Europea, avendo cura di effettuare gli eventuali trasbordi nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e facendo uso esclusivamente di mezzi di trasporto di enti o ditte autorizzate.

Sono consentite passeggiate, esclusivamente a piedi (non in bicicletta o con altro mezzo) anche fuori Comune, debitamente motivate e approvate dal consiglio di interclasse e anticipatamente comunicate al Capo d'Istituto.

Scuola secondaria di primo grado.

Visite guidate, viaggi d'istruzione e contatti con altre scuole per un totale di 11 giorni per a.s. e per ciascuna classe, in Italia e anche all'estero, con il vincolo di non più di 5 giorni consecutivi (gli scambi di classe rientrano nel computo senza il limite dei 5 giorni).

Nel caso di pluriclassi o classi poco numerose di scuola elementare e media, è consentito l'accorpamento degli alunni per la partecipazione al viaggio, rispettando i criteri stabiliti per la classe partecipante di grado maggiore.

Eventuali visite e trasferimenti per attività di orientamento scolastico o sportive non rientrano nel computo dei viaggi d'istruzione o delle visite guidate.

Le gite o visite guidate organizzate dagli insegnanti di religione e di attività alternative dovranno essere effettuate nello stesso giorno, anche se non necessariamente nello stesso luogo (con conseguente deroga relativamente al numero dei partecipanti), per non creare disagi alle altre classi.

Gli scambi educativi possono essere realizzati nel corso dell'intero anno scolastico, come precisato

nella C.M. 358/96, compreso il periodo delle vacanze se sono in corso le normali attività didattiche nel paese ospitante. E possono aderire "gruppi di studenti aggregati in base a precisi progetti collegati ad iniziative comunitarie o internazionali" che non siano necessariamente i 2/3 della classe.

Gli scambi possono essere effettuati per una durata minima di 4 giorni, in Italia o all'estero, in deroga alla normativa vigente.

Criteri per la stesura della lista d'attesa per la scuola dell'infanzia.

I parametri da seguire per la stesura della lista degli ammessi alla frequenza della scuola dell'infanzia e della conseguente lista d'attesa, nel caso in cui il numero degli iscritti risulti superiore a quello ammesso per le sezioni autorizzate, sono i seguenti:

- 1- bambini già frequentanti;
- 2- bambini residenti in lista d'attesa dell'anno precedente (intendendo per lista d'attesa quella relativa alle iscrizioni effettuate in tempo utile, cioè entro il 25 gennaio o altra data, anche successiva, indicata dal Ministero);
- 3- bambini residenti dove ha sede la scuola con precedenza pre gli hc del Comune;
- 4- casi sociali segnalati dall'ASL o dai servizi e hc non residenti;
- 5- età (precedenza ai bambini di 5 anni);
- 6- fratelli già frequentanti;
- 7- bambini provenienti dai Comuni limitrofi nei quali non è presente la scuola dell'infanzia statale;
- 8- motivi di lavoro dei genitori;
- 9- bambini provenienti dai comuni vicini, anche se provvisti di scuola dell'infanzia.

N.B. Consultare, in caso di dubbio, la C.M. n. 400 del 31 dicembre 1991 integrata dalla C.M. n. 5 del 5 gennaio 1994.